

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01
Sostituisce la versione 4.00***

Data di revisione 03-set-2019
Data dell'edizione 03-set-2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **Acetato di isobutile**

No. CAS 110-19-0
CE N. 203-745-1
Numero di registrazione (REACH) 01-2119488971-22

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Preparato
Distribuzione di sostanze
Rivestimenti
agente pulente
chimici di laboratorio

Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa **OXEA GmbH**
Rheinpromenade 4A
D-40789 Monheim
Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship
FAX: +49 (0)208 693 2053
email: psq@oxea-chemicals.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)
disponibile 24/7

Nazionale numero telefonico d'emergenza Tox Info Suisse
145
disponibile 24/7

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Questa sostanza è classificata ed etichettata in base alla Direttiva 1272/2008/CE e relativi emendamenti (Regolamento CLP)

Liquido infiammabile Categoria 2, H225
Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola Categoria 3, H336

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Indicazioni supplementari

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Identificativo come da direttiva 1272/2008/CE con relative appendici (CLP).

Simboli di rischio



Parola chiave

Pericolo

Asserzioni di rischio

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233: Tenere il recipiente ben chiuso.
P261: Evitare di respirare i gas/la nebbia/i vapori.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico .
P403 + P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

CE Pericoli

EUH 066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
Acetato di isobutile	110-19-0	01-2119488971-22	Flam. Liq. 2; H225	> 99,0

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

			STOT SE 3; H336 EU H066	
--	--	--	----------------------------	--

L'enunciato completo delle le indicazioni di pericolo e le caratteristiche di pericolo sono reperibili alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.

Ingestione

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Principali sintomi

Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso, Vertigini, narcosi.

Pericolo eccezionale

conseguenze sul S.N.C, Edema polmonare, Il contatto prolungato con la pelle può danneggiarla e produrre dermatite.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

T trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Monossido di carbonio (CO)
anidride carbonica (CO₂)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale fuoriuscito.

Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Indicazioni sulla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

Prodotti incompatibili

acidi forti e basi forti
agenti ossidanti forti

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono allontanarsi dalla fonte di accensione percorrendo anche distanze notevoli con conseguente rischio di un ritorno di fiamma. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura.

Materiali idonei

acciaio dolce, acciaio inossidabile, alluminio

Materiali non-idonei

Intacca alcuni tipi di plastica e gomma, rame

Classe di temperatura

T2

7.3. Usi finali specifici

Preparato
Distribuzione di sostanze
Rivestimenti
agente pulente
chimici di laboratorio

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Unione Europea

Limite di esposizione non stabilito

Limiti di esposizione Svizzera

SCHEDA DI SICUREZZA



Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Lista SUVA Svizzera

Nome Chimico	TWA (mg/m ³)	TWA (ppm)	STEL (mg/m ³)	STEL (ppm)	STEL fattore / Time limit
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	480	100	960	200	
Nome Chimico	Nocivo per il feto	Tossina di sviluppo	Cancerogeno	Mutagenico	SUVA Code
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0					Group C

Nota

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa.

DNEL & PNEC

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Lavoratori

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	300 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione	600 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	300 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	600 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	10 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	10 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - effetti locali - occhi	nessun pericolo identificato

Popolazione generale

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	35,7 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione	300 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	35,7 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	300 mg/m ³
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	5 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	5 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Orale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Orale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - effetti locali - occhi	nessun pericolo identificato

Ambiente

PNEC acqua - acqua dolce	0,17 mg/l
PNEC acqua - acqua marina	0,017 mg/l
PNEC acqua - rilasci intermittenti	0,34 mg/l
PNEC STP	200 mg/l
PNEC sedimento - acqua dolce	0,877 mg/kg
PNEC sedimento - acqua marina	0,0877 mg/kg
PNEC Aria	nessun pericolo identificato
PNEC suolo	0,0755 mg/kg
Avvelenamento indiretto	nessun potenziale di bioaccumulo

8.2. Controlli dell'esposizione

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)

non applicabile.

Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

Protezione individuale

Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

Materiali idonei	gomma butilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 3
Spessore del guanto	appr 0,3 mm
Tempo di penetrazione	appr 60 min

Materiali idonei	cloruro di polivinile / gomma nitrilica
Valutazione	conf. EN 374: grado 2
Spessore del guanto	appr 0,9 mm
Tempo di penetrazione	appr 30 min

Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione respiratoria

dispositivo di filtraggio con A filtro. Maschera intera con il sopraccitato filtro secondo modo d'uso del fornitore o con respiratore protettivo indipendente. Equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143.

Controllo dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	incolore
Odore	dall'aroma di frutta
Soglia di percezione olfattiva	19,3 mg/m ³
pH	6,7 (~5 g/l in acqua @ 20 °C (68 °F))
Punto di fusione/intervallo	< -90 °C (Punto di scorrimento)
Metodo	DIN ISO 3016
Punto di ebollizione/intervallo	117 °C @ 1013 hPa
Metodo	OECD 103
Punto di infiammabilità	22 °C
Metodo	ISO 2719
Tasso di evaporazione	1,5 (n-Butyl acetate = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile, poiché la sostanza è un liquido
Limite di esplosione, inferiore	1,3 Vol %
Limite di esplosione, superiore	10,5 Vol %

Tensione di vapore

Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
21	2,1	0,021	20	68	
89	8,9	0,088	50	122	

Densità di vapore 4,0 (Aria=1) @20 °C (68 °F)

Densità relativa

Valori	@ °C	@ °F	Metodo
0,871	20	68	DIN 51757

Solubilità 5,6 g/l @ 20 °C, in acqua, OECD 105

log Pow 2,3 (misurato), OECD 117

Temperatura di autoaccensione 430 °C

Metodo DIN 51794

Temperatura di decomposizione nessun dato disponibile

Viscosità 0,70 mPa*s @ 20 °C

Metodo dinamica, ASTM D445

Proprietà esplosive Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

Proprietà comburenti (ossidanti) Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare	116,16
Formula bruta	C6 H12 O2
indice di rifrazione	1,390 @ 20 °C
Tensione superficiale	62,5 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F)), OECD 115

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

chimica organica.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti e basi forti, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Probabili vie di esposizione Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità acuta				
Acetato di isobutile (110-19-0)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	13413 mg/kg	ratto	OECD 401
dermale	LD50	> 17400 mg/kg	su coniglio	OECD 402
Inalazione	LC50	30 mg/l	ratto	OECD 403

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via cutanea

Tossicità acuta per via inalatoria

Irritazione e corrosione				
Acetato di isobutile (110-19-0)				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	Nessuna irritazione della pelle	OECD 404	corrispondenza
Occhi	su coniglio	Nessuna irritazione agli occhi	OECD 405	corrispondenza
Tratto respiratorio	Uomo	potenziale di irritazione ridotto		

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

SCHEMA DI SICUREZZA



Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Irritante per la pelle / Corrosione

Irritazione agli occhi / Corrosione

Irritazione delle vie respiratorie

Sensibilizzazione

Acetato di isobutile (110-19-0)

Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Valutazione	Metodo	
Pelle	porcellino d'India	non sensibilizzante	OECD 406	

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Sensibilizzazione della pelle

Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Acetato di isobutile (110-19-0)

Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
Tossicità subcronica	NOAEL: 316 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina	OECD 408	corrispondenza
Tossicità subcronica	NOAEC: 500 ppm	ratto, maschio/femmina	EPA OTS 798.2450	corrispondenza

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

STOT RE

Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva

Acetato di isobutile (110-19-0)

Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		Salmonella typhimurium	negativo	OECD 471 (Ames)	Studio in vitro
Mutagenicità		V79 cells, Chinese hamster	negativo (con attivazione metabolica)	OECD 473 (aberrazione cromosomica)	Studio in vitro
Mutagenicità		topo	negativo	OECD 474	corrispondenza Studio in vitro saggio del micronucleo
Tossicità riproduttiva	NOAEC: 10 mg/l	ratto		OECD 414, inalativo	corrispondenza
Tossicità riproduttiva	NOAEC: 2,5 mg/l	su coniglio	tossicità materna	OECD 414, inalativo	corrispondenza
Tossicità riproduttiva	NOAEC: 10 mg/l	su coniglio	Tossicità fetale, tossicità embrionale	OECD 414, inalativo	corrispondenza
Tossicità riproduttiva	NOAEC: 2500 mg/l	ratto		EPA OPPTS 870.3800	corrispondenza
Mutagenicità		V79 cells,	negativo (con	OECD 476	corrispondenza

SCHEMA DI SICUREZZA



Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

		Chinese hamster	attivazione metabolica)	(Mammalian Gene Mutation) HPRT	Studio in vitro
--	--	-----------------	-------------------------	--------------------------------	-----------------

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

Valutazione

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti su animali

Nessuno sviluppo di tossicità in assenza di tossicità materna

Non è stato eseguito uno studio di cancerogenesi

In assenza di inizi particolari, non è necessario alcuno studio di cancerogenesi

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Principali sintomi

Tosse, Respiro affannoso, Vertigini, mal di testa, nausea, narcosi, vomito, Stato d'incoscienza.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

I dati a disposizione portano a classificare la sostanza come indicato nella sezione 2

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

STOT RE

Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

Nota

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico			
Acetato di isobutile (110-19-0)			
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: 25 mg/l	OECD 202
Oryzias latipes	96h	LC50: 17 mg/l	OECD 203
Pseudokirchneriella subcapitata	72h	EC50: 370 mg/l (Velocità di crescita)	OECD 201
Pseudomonas putida	16 h	TTC: 200 mg/l	Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica

Tossicità a lungo termine			
Acetato di isobutile (110-19-0)			
Tipo	Specie	Dosi	Metodo
Tossicità riproduttiva	Daphnia magna (Pulce d'acqua)	EC50: 34 mg/l/21d	OECD 211

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

	grande)			
Tossicità riproduttiva	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	NOEC: 23 mg/l (21d)	OECD 211	
Tossicità in acqua	Pseudokirchneriella subcapitata	NOEC: 95 mg/l (3d)	OECD 201	

12.2. Persistenza e degradabilità

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Biodegradazione

81 % (20 d), Rapidamente biodegradabile, Acque di scarico, Cura domestica, non adattato, aerobico, OECD 301 D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acetato di isobutile (110-19-0)		
Tipo	Risultato	Metodo
log Pow	2,3	misurato, OECD 117
BCF	5,3, (calcolato)	

12.4 Mobilità nel suolo

Acetato di isobutile (110-19-0)		
Tipo	Risultato	Metodo
Tensione superficiale	62,5 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F))	OECD 115
Adsorbimento/desorbimento	log Koc: 1,19	calcolato
Ripartizione sui comparti ambientali	Aria: 13% Suolo: 48% acqua: 38,8% Sedimento: 0,11%	calcolato Fugacity Model Level III

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

12.6. Altri effetti avversi

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

smaltimento.

Rifiuto pericoloso (Codice Europeo del rifiuto, EWC)

Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU	UN 1213
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acetato di isobutile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR codice di restrizione in galleria	(D/E)
Codice di classificazione	F1
Numero di pericolo	33

ADN

Nave portacontainer ADN

14.1. Numero ONU	UN 1213
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acetato di isobutile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Codice di classificazione	F1
Numero di pericolo	33

ADN

Nave cisterna ADN

14.1. Numero ONU	UN 1213
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acetato di isobutile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Rischio supplementare	N3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Codice di classificazione	F1

ICAO-TI / IATA-DGR

SCHEDA DI SICUREZZA



Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

14.1. Numero ONU	UN 1213
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Isobutyl acetate
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessun dato disponibile

IMDG

14.1. Numero ONU	UN 1213
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Isobutyl acetate
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
EMS no	F-E, S-D
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
Nome del prodotto	Butyl acetate
Tipo di nave	3
Categoria di sostanze inquinanti	Y

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative 1272/2008, Allegato VI

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

Classificazione	Flam. Liq. 2; H225
Simboli di rischio	GHS02 Fiamma
Parola chiave	Pericolo
Asserzioni di rischio	H225, EUH066

DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria	allegato I, parte 1: P5a - c; a seconda delle condizioni
-----------	---

DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

Nome Chimico	Situazione
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	regolamentato

Inventari internazionali

Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Acetato di isobutile, CAS: 110-19-0

AICS (AU)
DSL (CA)
IECSC (CN)
EC-No. 2037451 (EU)
ENCS (2)-731 (JP)
ISHL (2)-731 (JP)
KECI KE-00055 (KR)
INSQ (MX)
PICCS (PH)
TSCA (US)
NZIoC (NZ)
TCSI (TW)

Informazioni sulla normativa nazionali Svizzera

Svizzera veleno lista 1

Nome Chimico	ID-No.	Categoria di tossicità	Sensibilizzazione	Assorbimento cutaneo	Designazione relativa alla cancerogenicità
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	G-1700	cat. 5			

Svizzera composti organici volatili (VOC)

Nome Chimico	Tariffa numero
Acetato di isobutile CAS: 110-19-0	2915.3980

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)

non regolamentato

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim)

non regolamentato

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nei Capitoli 2 e 3

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH 066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente

link:http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf

Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

SCHEDA DI SICUREZZA



Acetato di isobutile
10260

Versione / Revisione 4.01

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà Oxea e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con ***. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della Oxea (www.oxea-chemicals.com).

Diniego

Solo per uso industriale. Le presenti informazioni sono accurate e si basano sulle nostre più recenti conoscenze. Non riteniamo né assicuriamo che non esistano altri pericoli oltre a quelli menzionati. Oxea non fornisce alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'impiego sicuro del materiale in vostro possesso o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la responsabilità di stabilire quali materiali sono adatti per quale uso e in che modo. Egli deve soddisfare tutti i criteri in merito alla sicurezza e alla salute.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto